

LAVORI PUBBLICI | La valorizzazione naturalistica è l'obiettivo comune con il sostegno del Gal

Quattro progetti per un paesaggio migliore

Riviera Adigetto, ciclopedonale valle Buora con stagno e sottopasso San Nicolò

Consuelo Angioni

BADIA POLESINE – Quattro progetti, un solo scopo: valorizzare le risorse paesaggistiche e naturali badiesi, e quindi anche il territorio comunale. E' ciò di cui l'amministrazione comunale sta parlando con il Gal, ente già finanziatore di numerose opere pubbliche a Badia Polesine. Ma nuove iniziative sono già sul tavolo.

E così nei giorni scorsi l'ufficio lavori pubblici ha incontrato alcuni rappresentanti del Gruppo azione locale, per ragionare sulle proposte che il comune ha elaborato, assieme anche al contributo della sezione badiese del Wwf che ha fornito alcuni suggerimenti. "Stiamo ragionando su quattro progetti e sono tutti piuttosto ambiziosi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Rossi - tutti e

quattro saranno sottoposti all'attenzione del Gal, che deciderà poi per quali concedere un eventuale finanziamento. Ci troviamo attualmente solo in fase di proposta, anche se contiamo di poter realizzare almeno uno di questi".

Il primo progetto riguarda la riqualificazione di riviera Adigetto: un'idea che è sotto l'attenzione anche dell'assessorato all'Urbanistica e che in generale è nelle mire dell'amministrazione da tempo, specialmente dopo le modifiche alla viabilità che vietano l'accesso dei camion alle riviere.

C'è poi la realizzazione di una pista ciclopedonale nella valle della Buora a Salvaterra, progetto che ha a che fare anche con la riqualificazione della stessa area verde nella frazione badiese. Si sta ragionando, infatti, anche sulla eventuale allestimento di uno stagno

pensato appositamente per difendere le specie acquatiche più a rischio: un'idea che hanno a cuore gli ambientalisti del Wwf.

Infine, la proposta del comune riguarda il cosiddetto "sottopassaggio di San Nicolò": la creazione di un accesso nuovo per favorire il turismo lento in vicinanza con il fiume Adige. "Quest'ultima proposta è quella più impegnativa e su cui stiamo puntando di più, ma serviranno risorse e un progetto dettagliato - spiega Rossi - per il momento abbiamo inoltrato tutto al Gal secondo la scadenza. Non ci resta che aspettare di vedere cosa può andare avanti e cosa no. Sicuramente è da ringraziare l'ente per i finanziamenti che concede a questo genere di opere - conclude l'assessore - e il Wwf per il supporto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valle della Buora La zona della frazione di Salvaterra vista dall'alto

